

Parma

Via Mantova Un inquilino dà l'allarme: due albanesi in manette

Ladri in un condominio Ma arriva la polizia

» Tentano di rubare in un condominio, ma finiscono in manette dopo un rocambolesco inseguimento all'interno del caseggiato. La polizia di Stato ha arrestato due albanesi, entrambi pregiudicati, uno dei quali irregolare, per rapina impropria seguita ad un tentativo di furto in un'abitazione nella zona di via Mantova.

Venerdì sera, su segnalazione della sala operativa, le Volanti della questura hanno colto i due in flagranza e li hanno fermati. A dare l'allarme era stato un giovane che ha sentito dei rumori provenienti dalla finestra della sua abitazione, al primo piano di un condominio. Due uomini stavano infatti forzando, con arnesi da scasso, la finestra del balcone del suo appartamento. Il giovane, dopo aver chiamato il 113, è sceso scalzo nel cortile dalla sua casa e, all'arrivo immediato delle pattuglie, ha indicato agli agenti il balcone da cui provenivano i rumori. I poliziotti hanno intravisto un uomo col volto coperto che si affacciava e si ritraeva dal balcone alla loro vista.

A quel punto i quattro poliziotti hanno deciso di dividersi: due sotto al balcone avrebbero impedito che i malintenzionati fuggissero, eventualmente anche tramite i tubi della grondaia; gli altri due hanno invece salito rapidamente le scale del condominio.



Investita da un'auto La 18enne resta grave

» È sempre gravissima la diciottenne parmigiana investita da un'automobile alla cui guida c'era un anziano giovedì alle 19 mentre stava attraversando sulle strisce pedonali all'incrocio tra viale Mentana e borgo del Naviglio. La giovane, studentessa in un istituto superiore della città, ha riportato ferite molto gravi ed è stata stata trasportata d'urgenza da un'ambulanza del 118 all'ospedale Maggiore dove, dal giorno dell'incidente, si trova ricoverata nel reparto di Rianimazione.

Giunti al primo piano, i due agenti hanno visto che l'abitazione era effettivamente stata messa a soqquadro, ma anche che i due ladri erano riusciti a fuggire verso i piani superiori, unico modo per evitare di essere intercettati. A quel punto, mentre sentivano le urla di una donna, gli agenti hanno raggiunto il terzo e ultimo piano e notato che i due avevano tentato di accedere in una seconda abitazione dove stava avvenendo una colluttazione con il proprietario.

L'uomo, che stava cenando con la compagna, infatti, sentito il frastuono provenire dal pianerottolo, aveva aperto la porta ed era stato spintonato dai due nel tentativo di entrare: mentre uno è stato però bloccato dall'uomo e spinto fuori, l'altro è riuscito a raggiungere la cucina dove c'era la donna che, spaventata, era colta da una crisi asmatica.

Alla vista degli agenti, i due hanno anche provato a disfarsi di alcuni utensili utilizzati per lo scasso, gettandoli in un porta ombrelli. A tu per tu con i due malintenzionati, i poliziotti hanno ingaggiato una colluttazione riuscendo a bloccarli. I due, già noti per furti in abitazione e ricettazione, sono stati arrestati e accompagnati in carcere in attesa della convalida.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Carabinieri
Non rispetta divieto di dimora e va in carcere

» I carabinieri di Parma Centro hanno arrestato un 40enne straniero colpito da ordine di ripristino della custodia cautelare in carcere emesso dal Tribunale ordinario di Parma, in sostituzione del divieto di dimora. Dopo il suo arresto in flagranza di reato per spaccio di stupefacenti, avvenuto pochi giorni fa, una volta scarcerato, il tribunale lo aveva sottoposto al divieto di dimora a Parma e provincia. Ma all'uomo di allontanarsi dalla provincia e dalla città proprio non andava ed ha continuato a bazzicare gli stessi luoghi dove fra l'altro era stato arrestato. I carabinieri di Parma Centro lo hanno sorpreso in diverse occasioni in piazza della Pace e hanno segnalato gli episodi all'autorità giudiziaria. Il giudice ha così ritenuto che per il 40enne la misura cautelare del divieto di dimora non fosse sufficiente a contenere sia la pericolosità che il rischio di reiterazione del reato, disponendo il carcere. I militari hanno perciò rintracciato il 40enne e lo hanno accompagnato nel carcere di via Burla.

Polizia
Accoltellato in via Emilia Est: chiuso un bar



» Uomo accoltellato: chiuso un bar. Ieri il questore ha disposto la sospensione della licenza amministrativa per la somministrazione di alimenti e bevande per la durata di sette giorni a un bar di via Emilia Est. Il provvedimento si è reso necessario dopo l'intervento delle Volanti avvenuto l'altra notte poco prima delle 2, in seguito alla segnalazione di un 38enne albanese vittima di un accoltellamento. Dalle indagini è emerso che, poco prima, all'interno del locale e successivamente nei pressi, era scoppiata una lite per futili motivi tra due persone, al termine della quale la vittima era stata aggredita da uno sconosciuto, poi fuggito. Mentre il 38enne veniva medicato (per lui prognosi di 20 giorni) la polizia ha appurato che né il proprietario né i suoi dipendenti avevano allertato le forze dell'ordine. Da qui la sospensione.

SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA
CISITA
PARMA

Unione Parmense
degli Industriali

GIA
Gruppo Imprese
Artigiane

RAGGIUNGI IL TUO OBIETTIVO.

CISITA PARMA SCARL
BORGO G. CANTELLI 5 - 43121 PARMA
TEL. 0521 226500 / WHATSAPP 346 846 2243
CISITA@CISITA.PARMA.IT
WWW.CISITA.PARMA.IT



Cisita Parma, la formazione pensata per fare strada.